

- All'att.ne del dott. Antonio Crescenzo
Presidente Ente Parco Regionale
del Bacino Idrografico del fiume Sarno
presidente.parcosarno@asmepec.it

- e p.c. avv. Fulvio Bonavitacola
Assessore all'Ambiente della Regione Campania
vice.presidente@pec.regione.campania.it.

- prof. ing. Michele Di Natale
Presidente G.O.R.I. Spa
protocollo@cert.goriacqua.com

- prof. Luca Mascolo
presidente Ente Idrico Campano
protocollo@pec.enteidricocampano.it

- avv. Luigi Stefano Sorvino
Direttore Generale A.R.P.A.C.
direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it

- dott. geol. Vera Corbelli
Segretario Generale Autorità di Bacino Distrettuale Appennino
Meridionale
protocollo@pec.autoritalgv.it

Richiesta del rispetto del Deflusso Minimo Vitale della sorgente Rio Santa Marina del Fiume Sarno

PREMESSO

che nel corso degli ultimi mesi si è registrato un calo evidente del flusso di acqua dalla sorgente Rio Santa Marina del Fiume Sarno, ubicata nella frazione Lavorate del comune di Sarno. Un calo che arriva a determinare in alcuni tratti e condizioni anche l'assenza totale di acqua.

CONSIDERATO

che questa situazione è insostenibile per l'ecosistema fluviale della zona con ricadute letali per la fauna e la flora della Rio Santa Marina. Situazione ancora più grave in considerazione del fatto che il sito è ubicato all'interno di una zona "A" del Parco regionale del Fiume Sarno, istituito con DPGR n.780 del 13 novembre 2003, e che le norme di salvaguardia allegate al su citato decreto al punto 2.0.6 vietano esplicitamente la modifica del regime delle acque. La stessa legge regionale, istitutiva del Parco regionale del Fiume Sarno, all'articolo 1, tra le finalità istitutive di un Parco regionale inserisce al punto d del comma 3 la difesa e la ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici. Tale concetto è ribadito nell'articolo 1 comma 3 punto d della legge quadro n.394 del 1991, che all'articolo 11, comma 3 punto c, fa esplicito divieto di modificazione del regime delle acque, oltre che al punto a dello stesso comma che fa divieto di danneggiamento delle specie animali.

CONSIDERATO

altresì che nell'area in oggetto, oltre alla presenza di diverse specie di pesci, nidifica una specie inserita nell'allegato 1 della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE, la Nitticora (*Nycticorax nycticorax*) e che, pertanto, costituisce un danno ambientale l'alterazione delle condizioni ambientali che ne impediscono la riproduzione. In tale località è stata più volte segnalata la presenza del rarissimo Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*), c'è una presenza costante dello Spinarello (*Gasterosteus aculeatus aculeatus*) ed è stato più volte segnalata la presenza del Tritone crestato (*Triturus carnifex*).

CONSIDERATO

che il DLGS 152 del 2006, agli articoli 56, comma 1, e 95, comma 1, fa obbligo del rispetto del DMV nei fiumi, e che in precedenza il Ministero dell'Ambiente, con decreto del 28 luglio 2004, art. 7 comma 1, aveva stabilito la definizione di Minimo Deflusso Vitale.

CONSTATATO

che questo momento nella località della sorgente di Rio Santa Marina del Fiume Sarno, all'interno del Parco regionale del Fiume Sarno, si è in una altamente probabile assenza del DMV, e che ciò sta comportando un danno notevole alla biodiversità dell'area, inclusa come zona A in un Parco regionale, e minaccia di aggravare i livelli di inquinanti nel fiume a seguito del ridotto apporto complessivo di acqua nel fiume.

CONSTATATO

quindi che può palesarsi il rischio di un disastro ambientale e che per la parte relativa alla biodiversità potrebbe già essere in atto.

Le sottoscritte associazioni

CHIEDONO

un **intervento urgente** da parte degli organi preposti, per la **misurazione del deflusso** nonché per il **ripristino dello stesso Deflusso Minimo Vitale della sorgente Rio Santa Marina** del Fiume Sarno, sita nella frazione di Lavorate del Comune di Sarno.

Le sottoscritte associazioni ritengono, inoltre, che sia vitale un più stringente confronto ed una costante collaborazione tra gli enti coinvolti nella gestione e tutela del Bacino Idrografico del fiume Sarno con le associazioni di tutela ambientale e tutti gli altri stakeholders del territorio in questione.

ASOIM ODV – Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale

Associazione “Achille Basile - le ali della lettura” Castellammare di Stabia

Associazione Culturale “ARS Nea - didattica e cultura” Castellammare di Stabia

CAI TAM - Club Alpino Italiano Tutela Ambiente Montano

“Certamen Plinianum” sezione Castellammare di Stabia

Circolo Ambientale sezione regionale Campania Comitato Gente del Sarno

Città Viva ODV

CNSBII - Corpo Nazionale delle Sentinelle dei Bacini Idrografici Italiani

Comitato Acqua Pubblica Stabia

Comitato Gente del Sarno Torre Annunziata

Comitato Scafati a difesa del Sarno

Coordinamento nazionale demA

GEA – ETS

Green Italia Campania

Gruppo civico “Aquamunda - uniti per il Sarno” Nocera Inferiore

Gruppo civico intercomunale “Giù le mani dal Sarno”

Gruppo civico “La Città Armonica” Castellammare di Stabia

“La Grande Onda” Sorrento

Organizzazione di Volontariato “Nuove Prospettive” - Ente del Terzo Settore

TERRA